

Parte I

Le basi statistiche della ricerca. Delittuosità e vittime di reato in Lombardia

I

L'evoluzione della delittuosità in Lombardia

di *Antonio Dal Bianco, Francesca Pierini*

L'analisi delle denunce dei reati in Lombardia negli ultimi anni evidenzia un quadro di generale diminuzione dei fenomeni delittuosi. Va tenuto presente che le denunce non rappresentano un quadro esaustivo della delittuosità, dal momento che nel caso di alcuni reati (es. la violenza sessuale) può influire anche la propensione delle vittime a denunciare il reato subito. In altre parole, la diminuzione delle denunce non è indicativa del grado di sicurezza della società. Per poter approssimare una conoscenza del fenomeno della delittuosità occorrono infatti ulteriori indagini che possono apportare un contributo essenziale per comprendere anche la parte "sommersa" del fenomeno. I reati sono molto diversi tra loro, si riferiscono a dinamiche sociali complesse e il loro incremento o la loro diminuzione non possono essere interpretati in maniera univoca, ma si deve tenere conto di molti fattori: analisi territoriali e temporali, dinamiche del mercato criminale, interesse nei confronti di beni che possono mutare nel corso del tempo, attività di contrasto messe in atto dalle forze di polizia e di giustizia, evoluzione della normativa specifica.

A fronte di queste considerazioni iniziali il totale delle denunce nel periodo tra il 2015 e il 2021 si riduce del 21,1% passando dai 505.648 delitti denunciati nel 2015 ai 398.610 nel 2021, con un minimo nel 2020 in corrispondenza con la limitazione degli spostamenti delle persone fisiche dovuta alle misure eccezionali adottate per contenere la diffusione del Covid-19 che hanno probabilmente influito sull'andamento della delittuosità.

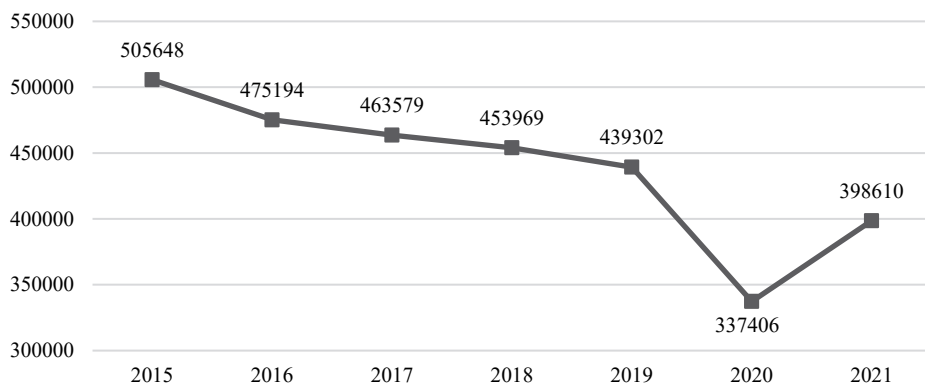


Figura 1. – Delitti denunciati dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria in Lombardia. Anni 2015-2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

La contrazione delle denunce non riguarda tutte le fattispecie di reato: alla diminuzione dei reati predatori si contrappone, infatti una crescita dei crimini legati al mondo digitale dovuta alla vasta diffusione di apparati digitali e alla sempre più estesa rete di utenti che accedono al mondo di internet.

Tale riduzione interessa tutte le dodici province lombarde, con alcune differenze. Le province in cui si è registrato un calo della delittuosità maggiore sono quelle di Bergamo (– 30,3%), Cremona (– 27,7%), Brescia (– 26%) e Lodi (– 21%). Le province in cui, invece, la riduzione dei fenomeni delittuosi è stata minore sono quella di Monza e Brianza (– 9,6%), di Varese (– 13,6%) e Sondrio (– 13,8%).

Territorio	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Decremento 2015-2021	Tasso di delittuosità per 1000 abitanti anno 2021
Bergamo	47555	43816	40926	40572	36830	28796	33149	– 30,3%	30,1
Brescia	54092	49034	46201	45411	43363	34280	40027	– 26,0%	31,9
Como	19309	17740	16643	17248	16416	13139	15550	– 19,5%	26,1
Cremona	12898	10922	10825	10160	9448	7871	9324	– 27,7%	26,5
Lecco	11846	11165	11053	10928	10508	8999	9870	– 16,7%	29,6

segue

Territorio	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Decremento 2015-2021	Tasso di delittuosità per 1000 abitanti anno 2021
Lodi	7345	6602	6403	6188	5898	4649	5799	- 21,0%	25,5
Mantova	14465	13770	12925	12309	12751	10753	11517	- 20,4%	28,4
Milano	244996	237365	234116	228084	219671	159613	193749	- 20,9%	59,8
Monza e della Brianza	29113	26779	26535	26556	27062	22656	26315	- 9,6%	30,2
Pavia	26342	23618	22935	21602	21774	18045	20845	- 20,9%	38,9
Sondrio	4838	4160	4336	4056	4394	3732	4168	- 13,8%	23,4
Varese	32419	29779	30287	30518	30869	24565	28008	- 13,6%	31,9
Lombardia	505648	475194	463579	453969	439302	337406	398610	- 21,2%	40,0

Tabella 1. – Delitti denunciati dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria nelle province lombarde. Anni 2015-2021. Decremento e tasso di delittuosità nel 2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

La provincia di Milano si conferma come un territorio ad alta densità di denunce: con 193.749 procedimenti, infatti, Milano raccoglie circa la metà delle denunce di reato dell'intera Lombardia (48,6%) e detiene il “triste” primato della provincia con il più alto tasso di delittuosità in Italia, espresso dal rapporto tra numero di reati denunciati e popolazione. Con 59,9 denunce ogni mille abitanti la provincia di Milano precede non solo tutte le altre province della Lombardia, ma anche territori dove sono più radicate le organizzazioni della criminalità organizzata. L'anomalia del capoluogo lombardo si collega alla sua importanza economica che trascina con sé i reati contro il patrimonio che rappresentano la maggior parte delle denunce.

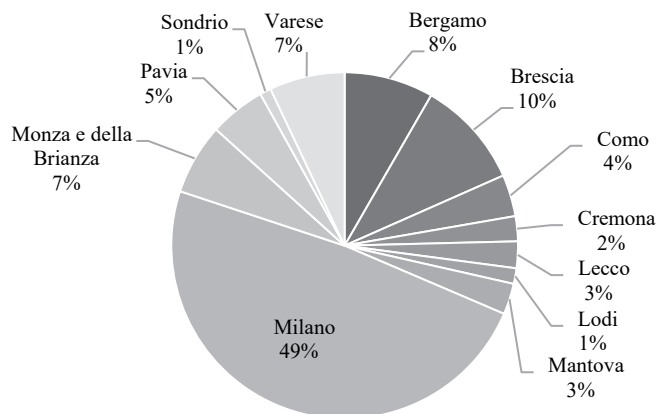


Figura 2. – Delitti denunciati dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria nelle province lombarde. Valori percentuali. Anno 2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Nell'analisi che segue sono prese in considerazione alcune tipologie di reato: quelle che hanno una maggior incidenza nelle denunce complessive registrate nel territorio lombardo (ad esempio le denunce per furti, rapine e danneggiamenti), quelle che sono al centro di azioni di tutela da parte delle politiche regionali¹ o dei garanti regionali² e infine quelle che si caratterizzano per una pregnante rilevanza sociale (ad esempio gli omicidi).

1. Furti, rapine e danneggiamenti

Tra i reati predatori, sono presi in considerazione i furti e le rapine. Le rapine (art. 628 del Codice penale), pur appartenendo ai reati contro il patrimonio, per il sistema penale italiano sono caratterizzate dall'uso o dalla minaccia dell'uso della forza, collocandosi così anche tra i reati violenti.

I furti risultano essere il reato con la maggiore incidenza sul totale dei reati

¹ Si citano, a titolo di esempio, la Legge Regionale 3 luglio 2012, n. 11, art. 3, che tutela le donne vittime di violenza, e la Legge Regionale 24 giugno 2015, n. 17, art. 26, che tutela le vittime di usura ed estorsione.

² Si veda il Corecom Lombardia per la parte relativa alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo e degli altri reati connessi alla tutela dei minori in rete.

commessi nell'anno 2021 in Lombardia: essi corrispondono, infatti, al 42,1% del totale dei reati denunciati. Nel periodo preso in esame (2015-2021), tuttavia, i furti avvenuti in regione Lombardia hanno subito una notevole riduzione (- 42,42%); il decremento è stato costante nel corso del tempo e nonostante l'aumento registrato dal 2020 al 2021, i valori dell'ultimo anno sono ancora di molto inferiori a quelli pre-pandemici.

Un andamento simile è riscontrabile anche per quanto riguarda la fattispecie di reato di rapina che negli anni subisce un notevole decremento (- 18,2%), passando dalle 6.434 rapine del 2015 alle 4.064 del 2021. A livello provinciale, per quanto riguarda i furti, le province lombarde più colpite nel 2021 risultano essere quelle di Milano (95.269), Brescia (13.980) e Bergamo (11.980); la provincia in cui si registrano meno casi di furto è quella di Sondrio (802), dove le denunce non raggiungono le mille unità. Riguardo al reato di rapina le province lombarde più colpite, dopo Milano che da sola raccoglie più di metà delle denunce, sono Brescia (483) e Bergamo (313); la provincia in cui tale reato è presente in casi minori è quella di Sondrio (16).

Territorio	Furti	Differenza 2015/2021	Rapine	Differenza 2015/2021
Bergamo	11980	- 54,4%	313	- 35,2%
Brescia	13980	- 50,9%	483	- 15,0%
Como	4949	- 56,3%	160	7,4%
Cremona	3073	- 52,0%	64	- 35,4%
Lecco	3253	- 47,4%	64	- 29,7%
Lodi	1959	- 52,2%	64	- 22,0%
Mantova	3480	- 55,2%	77	- 26,7%
Milano	95269	- 36,4%	3346	- 15,4%
Monza e della Brianza	11914	- 39,5%	232	- 34,8%
Pavia	8184	- 43,9%	170	- 34,6%
Sondrio	802	- 50,4%	16	33,3%

segue

Territorio	Furti	Differenza 2015/2021	Rapine	Differenza 2015/2021
Varese	9081	- 41,1%	269	- 0,7%
Lombardia	167975	- 42,4%	5261	- 18,2%

Tabella 2. – Furti e rapine denunciati dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria nelle province lombarde. Anno 2021 e differenza percentuale dal 2015 al 2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Per i furti, osservando l'andamento nel corso degli anni nelle varie province lombarde, si registra un decremento in ognuna di esse (Tabella 2); le province in cui la riduzione è più significativa sono quelle di Como (- 56,3%) e di Mantova (- 55,2%). Per quanto riguarda le rapine, tutte le province lombarde riportano una riduzione delle denunce dal 2015 al 2021, tranne quelle di Sondrio e Como, che mostrano rispettivamente un incremento del 33,3% e del 7,4%.

Anche il reato di danneggiamento costituisce una delle fattispecie di reato più frequenti in Lombardia: con 57.758 denunce nel 2021, i danneggiamenti costituiscono il 14,5% del totale dei delitti denunciati. Come nel caso dei furti e delle rapine, anche per i danneggiamenti, nel periodo preso in esame, si osserva una forte riduzione, passando dalle 63.671 denunce del 2015 alle 57.758 del 2021 (- 9,3%). Le province lombarde che nel 2021 presentano i valori più elevati per i reati di danneggiamento sono quelle di Milano (27.710), che da sola raccoglie quasi la metà del totale delle denunce, di Brescia (6.118), di Bergamo (4.778) e di Varese (4.168); le province con valori più bassi invece sono quelle di Sondrio (508), di Cremona (928) e di Lodi (930). Tenendo presente l'andamento nel periodo preso in esame (2015-2021), molte delle province lombarde registrano un decremento; le province in cui si assiste a una riduzione rilevante sono quelle di Cremona (- 42,8%), Brescia (- 20,5%) e Mantova (- 20,2%). In controtendenza invece le province di Monza e Brianza (+ 35,0%), di Lodi (+ 29,9%) e di Como (25,5%), dove le denunce per il reato di danneggiamento aumentano.

2. Truffe e frodi informatiche e delitti informatici

Tra le varie fattispecie di reato, i crimini informatici seguono un trend ormai peculiare che cresce parallelamente all'espansione del *web*. Dal 2015, le

denunce in tema di truffe, di frodi informatiche e di delitti informatici sono aumentate in maniera considerevole in Lombardia, probabilmente anche in corrispondenza dello sviluppo e dell'incremento dell'uso delle nuove tecnologie (Figura 3). Le truffe e le frodi informatiche sono più che raddoppiate (+ 127,3% rispetto al 2015) e costituiscono, nell'anno 2021, il 13,4% del totale dei reati denunciati alle Forze dell'Ordine; i delitti informatici, invece, triplicano nel corso degli anni presi in considerazione passando da 1.350 denunce nel 2015 a 5.824 nel 2021, registrando un incremento del 331,4%.

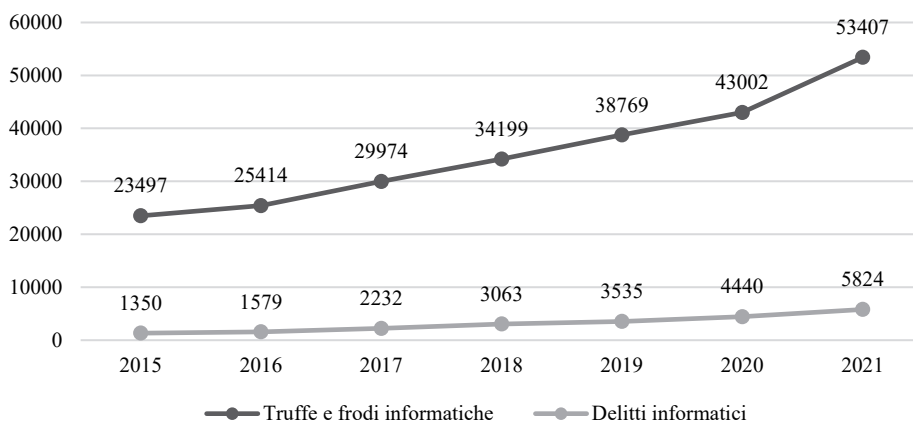


Figura 3. – Truffe e frodi informatiche e delitti informatici denunciati dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria in Lombardia. Anni 2015-2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Per quanto riguarda le truffe e le frodi informatiche, le province lombarde che nel 2021 presentano maggiori denunce sono quelle di Milano (22.624), di Brescia (6.517) e di Bergamo (4.271); mentre la provincia in cui si evidenziano valori più bassi, sotto alle mille unità, è quella di Lodi (685). Per i delitti informatici, invece, le province lombarde in cui si rilevano valori più alti sono quelle di Milano (1.453) e di Brescia (1.806) e quelle in cui si verificano meno denunce di delitti informatici sono quelle di Lodi (44) e Sondrio (47). Come si evince dalla tabella sottostante, nel corso del periodo esaminato, l'aumento delle denunce per queste fattispecie di reato è stato molto notevole in tutte le province della regione.

Territorio	Truffe e frodi informatiche	Differenza 2015-2021	Delitti informatici	Differenza 2015-2021
Bergamo	4271	67%	467	608%
Brescia	6517	162%	1806	772%
Como	1726	73%	98	104%
Cremona	1767	99%	332	295%
Lecco	2019	182%	173	302%
Lodi	685	44%	44	175%
Mantova	2414	166%	707	1920%
Milano	22624	123%	1453	132%
Monza e della Brianza	4114	468%	353	16,65
Pavia	2297	113%	90	96%
Sondrio	1117	135%	47	104%
Varese	3826	89%	251	86%
Lombardia	53407	127%	5824	331%

Tabella 3. – Truffe e frodi informatiche e delitti informatici denunciati dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria nelle province lombarde. Anno 2021 e differenza percentuale dal 2015 al 2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

3. Lesioni, minacce e percosse

Tra i reati contro la persona l'attenzione è posta poi sui delitti denunciati di lesione, minaccia, percosse. Queste tre fattispecie di reato si contraddistinguono per una rilevante incidenza sul totale dei reati denunciati in Lombardia nell'anno 2021: minacce (2,7% del totale dei reati denunciati), lesioni dolose (2,5%) e percosse (0,7%). Come per altre forme di reato che hanno subito una

notevole diminuzione rispetto ai livelli pre-pandemici, anche alcuni dei reati contro la persona che tutelano la vita e l'incolumità individuale seguono questo trend: è il caso delle lesioni dolose (- 4%) e delle minacce (- 3,6%). Tali fattispecie, poi, vengono spesso considerate come possibili reati spia della violenza di genere e, anche per questo, sorge il dubbio che possano contraddistinguersi per una dimensione sommersa molto elevata. Dalle indagini sulla popolazione che si occupano di queste tematiche, è emerso, infatti, che sono molto pochi quelli che sono denunciati dalle vittime, come verificabile dai bassi tassi di denuncia delle aggressioni, delle minacce e delle violenze sessuali.

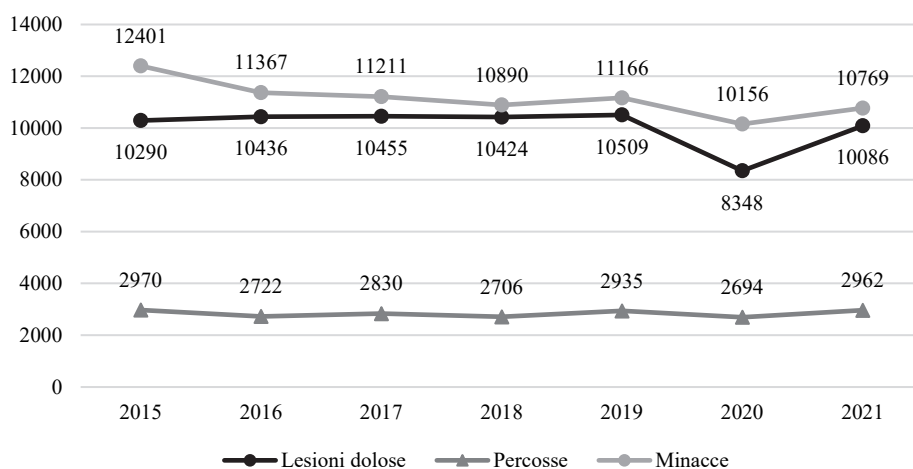


Figura 4. – Percosse, lesioni dolose e minacce denunciate dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria in Lombardia. Anni 2015-2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Tutte queste fattispecie di reato hanno subito una drastica diminuzione durante l'anno 2020, in corrispondenza con la fase più acuta della pandemia e le restrizioni più severe. Per quanto riguarda le lesioni dolose, il 2020 costituisce la battuta d'arresto di un trend in costante crescita che nel 2021, però, si attesta su livelli inferiori non solo a quelli pre-pandemici, ma anche a quelli della rilevazione iniziale (anno 2015); i reati di lesioni dolose registrano in Lombardia una riduzione del 2%, passando dalle 10.290 denunce nel 2015 alle 10.086 denunce del 2021. Al contrario, l'andamento delle minacce presenta una diminuzione costante: si passa, infatti, dalle 12.401 denunce del 2015 alle 10.769 nel 2021 (- 13,2%). Le percosse, che si collocano su livelli decisamente inferiori rispetto alle altre due tipologie di reato, presentano un andamento irrego-

lare; la riduzione del numero di percosse nel periodo esaminato, infatti, è minima (-0,7%): si passa dalle 2.970 denunce del 2015 alle 2.962 del 2021.

Per quanto riguarda la situazione legata ai reati di cui sopra nelle province lombarde siamo di fronte a uno scenario abbastanza omogeneo (Tabella 4), in cui Milano rappresenta la provincia lombarda in cui si concentra il maggior numero dei reati.

Territorio	Minacce	Lesioni dolose	Percosse
Bergamo	1193	996	343
Brescia	1393	1414	367
Como	512	445	123
Cremona	382	329	111
Lecco	398	271	104
Lodi	235	248	53
Mantova	436	371	104
Milano	3628	3652	1165
Monza e della Brianza	743	663	188
Pavia	632	596	134
Sondrio	202	203	29
Varese	1008	895	239
Lombardia	10769	10086	2962

Tabella 4. – Percosse, lesioni dolose e minacce denunciate dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria nelle province lombarde. Anno 2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

4. Estorsioni

L'estorsione, benché non abbia una significativa incidenza sul totale delle denunce di reato in Lombardia (0,4%), può essere considerata come un 'reato spia' di infiltrazioni mafiose. L'estorsione può essere infatti commessa da un unico esecutore o può far parte di strategie criminali più complesse, come nel caso delle mafie che, nel nostro paese, ricorrono sistematicamente all'estorsione organizzata. Nel periodo preso in esame si assiste a un incremento del 23,8%, passando dai 1.336 reati denunciati nel 2015 ai 1.654 reati del 2021.

Per quanto riguarda la diffusione sul territorio lombardo del reato di estorsione, le province lombarde che nel 2021 mostrano valori più alti sono quelle di Milano (708) – che da sola raccoglie quasi la metà delle denunce – Brescia (184), Varese (165) e Bergamo (156). Le province con i valori più bassi sono invece quelle di Lodi (21), Sondrio (33) e Lecco (47). Tenendo presente, invece, la variazione subita nel periodo esaminato (2015-2021) in quasi tutte le province lombarde si verifica un incremento, in alcuni casi anche notevole, come accade per Milano, Mantova e Lodi; sono solo due le province lombarde in cui si evidenzia una riduzione, anche piuttosto rilevante: la provincia di Como (-20,9%) e quella di Sondrio (-35,3%).

Territorio	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Differenza 2015/2021
Bergamo	120	110	139	162	144	134	156	30,0%
Brescia	146	168	129	169	126	175	184	26,0%
Como	86	77	71	101	52	55	68	-20,9%
Cremona	60	62	55	68	46	48	69	15,0%
Lecco	46	38	41	62	42	35	47	2,2%
Lodi	16	20	19	25	18	28	21	31,3%
Mantova	51	53	41	67	59	65	67	31,4%
Milano	508	529	561	849	625	514	708	39,4%
Monza e della Brianza	60	65	56	80	68	70	74	23,3%

segue

Territorio	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Differenza 2015/2021
Pavia	55	49	35	36	58	31	60	9,1%
Sondrio	51	32	21	26	32	28	33	- 35,3%
Varese	135	149	131	122	127	104	165	22,2%
Lombardia	1336	1353	1299	1769	1401	1288	1654	23,8%

Tabella 5. – Estorsioni denunciate dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria nelle province lombarde. Anni 2015-2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

5. Violenze sessuali

Per quanto riguarda il reato di violenza sessuale ci troviamo di fronte a uno dei pochi settori di criminalità in cui il numero di denunce aumenta progressivamente negli anni. Infatti, con la sola eccezione del periodo pandemico, le denunce di violenza sessuale in Lombardia sono cresciute fino a raggiungere nel 2021 quota 1.053, con un incremento del 29,4% rispetto al 2015, quando sono state sporte 814 denunce.

Tra le province lombarde quella di Milano registra, da sola, circa la metà dei casi di violenza sessuale della Lombardia. Va segnalato, tuttavia, che tra le province lombarde quella di Milano presenta i valori più bassi di incremento nel periodo preso in considerazione (+ 13%) insieme alla provincia di Monza e Brianza (+ 9,1%).

Le province in cui nel 2021 si evidenzia il maggior numero di casi, dopo Milano, sono quella di Brescia (116) e Bergamo (96), mentre quelle che mostrano valori più bassi sono quelle di Sondrio (12), Cremona (22) e Lodi (24). Come si evince dalla tabella sottostante, infine, le province in cui si è verificato un incremento maggiore nel corso del periodo esaminato (2015-2021) sono quelle di Lecco (+ 130,8%), di Pavia (+ 95,7%) e di Lodi (+ 60,0%).

Territorio	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Differenza 2015/2021
Bergamo	72	83	72	96	101	83	96	33,3%
Brescia	78	69	68	92	98	66	116	48,7%

segue

Territorio	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Differenza 2015/2021
Como	31	38	45	67	66	47	52	67,7%
Cremona	14	27	24	33	26	21	22	57,1%
Lecco	13	19	25	21	19	15	30	130,8%
Lodi	15	18	18	17	19	18	24	60,0%
Mantova	21	23	37	37	26	30	35	66,7%
Milano	422	428	472	481	413	416	477	13,0%
Monza e della Brianza	55	63	59	56	60	53	60	9,1%
Pavia	23	32	35	43	39	30	45	95,7%
Sondrio	8	7	16	8	10	13	12	50,0%
Varese	61	68	81	73	68	85	83	36,1%
Lombardia	814	875	956	1025	947	878	1053	29,4%

Tabella 6. – Violenze sessuali denunciate dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria nelle province lombarde. Anni 2015-2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

6. Omicidi volontari, tentati omicidi e omicidi colposi

Il tasso di omicidi costituisce uno degli indicatori presi in considerazione dal Goal 16 dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli) e rappresenta il principale indicatore per rappresentare il livello di sicurezza di una società. Il numero degli omicidi (volontari e colposi) e dei tentati omicidi in Lombardia è diminuito: in particolare si sono quasi dimezzati gli omicidi volontari consumati nel 2021 rispetto al 2015 (– 44%); una notevole riduzione è presente anche nel caso dei tentati omicidi (– 18,2%) e degli omicidi colposi (– 20,8%).

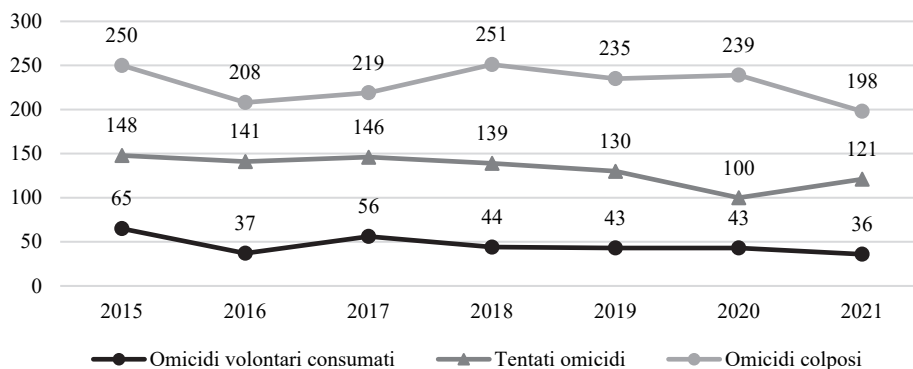


Figura 5. – Omicidi (volontari e colposi) e tentati omicidi denunciati dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria in Lombardia. Anni 2015-2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Tra le province lombarde sussistono differenze che, in alcuni casi, si rivelano anche piuttosto marcate. In generale si può affermare, però, che, per l'anno 2021, la provincia di Milano presenta valori molto più elevati rispetto alle altre: sono stati rilevati infatti 18 omicidi volontari, 55 tentati omicidi e 57 omicidi colposi. La provincia di Milano conta, da sola, metà degli omicidi volontari commessi in Lombardia; nelle province di Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Sondrio e Varese, invece, nell'anno 2021 non sono stati commessi omicidi volontari. Per i tentativi di omicidio le province con la più alta incidenza sono Milano (55), Brescia (21), Varese (12) e Pavia (11) e minimi, invece, a Cremona (1), Lecco (1), Lodi (1) e Sondrio (1). Per gli omicidi colposi, infine, le province di Brescia (33) e Bergamo (25) seguono il valore elevato che contraddistingue Milano (57). Nella tabella sottostante è possibile cogliere le differenze territoriali relative alle fattispecie di reato prese in considerazione.

Territorio	Omicidi volontari	Tentati omicidi	Omicidi colposi
Bergamo	3	5	25
Brescia	4	21	33
Como	0	4	9
Cremona	1	1	18
Lecco	0	1	5

segue

Lodi	0	1	1
Mantova	5	3	10
Milano	18	55	57
Monza e della Brianza	0	6	12
Pavia	5	11	16
Sondrio	0	1	0
Varese	0	12	12

Tabella 7. – Omicidi (volontari e colposi) e tentati omicidi denunciati dalle Forze di polizia all'autorità giudiziaria nelle province lombarde. Anno 2021.

Fonte: Elaborazione PoliS-Lombardia su dati Istat e Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

